



USB - Area Stampa

Usb denuncia nuovamente chi specula sulla pelle dei consumatori con gli aumenti di energia e gas



Nazionale, 25/02/2025

Depositata la denuncia a firma Usb Confederale, congiuntamente ad Asia-Usb e all'associazione consumatori ABACO, contro chi specula sugli aumenti di energia e gas.

Già nel 2022, l'Unione Sindacale di Base aveva presentato decine di denunce penali in tutte le procure, con richiesta di sequestro finalizzate ad impedire la speculazione su energia e gas. Sono stati sufficienti pochi giorni dopo le nostre denunce per far crollare tali aumenti.

Ora mentre la politica perde tempo, come al solito, a discutere sul decreto da utilizzare per intervenire, gli italiani sono nuovamente strozzati da chi specula nell'omessa vigilanza di chi dovrebbe controllare. Ci diranno che è colpa, per l'ennesima volta, della guerra?

A preoccuparsi nuovamente degli italiani interviene USB, con una nuova e circostanziata denuncia che verrà depositata, attraverso l'avv. Vincenzo Perticarò, in primis alla Procura di Roma ma altresì alle altre Procure italiane. Questo affinché venga immediatamente impedito il solito mercimonio, sulla pelle delle famiglie e imprese già martoriate.

Nell'odierna denuncia si chiede il sequestro e/o l'acquisizione di tutta la documentazione che dovrebbe giustificare gli spropositati aumenti imposti, oltre a interventi immediati dalle Procure Italiane sui gravi reati ipotizzati e denunciati.

Unitamente alle denunce partiranno tutte le opportune richieste di interventi agli organi vigilanti: Arera e Ministero dell'Economia. Quest'ultimo ente con una mano raccoglie i frutti e gli incassi degli aumenti, con l'altra cerca di convincerci che farà un decreto per impedire questa cinica speculazione che ormai va avanti da mesi, nell'inerzia delle istituzioni.

Noi non aspettiamo, ma pretendiamo repentine risposte.